bocca come prescritto dal pediatra in precedenza.

- Se la terapia funziona la tosse diventa meno insistente e un po' meno secca, e sparisce il rumore (stridore) respiratorio.
- Se necessario è possibile dare farmaci per abbassare la febbre.
- Se il bambino non migliora nell'arco di 30 minuti - 1 ora, contattare il pediatra di famiglia in orario di reperibilità.

Quando andare al Pronto Soccorso

- Se il bambino presenta salivazione abbondante con difficoltà a parlare e a deglutire e ha febbre alta
- Se il bambino presenta dispnea (respira con difficoltà) e/o diventa pallido o cianotico (labbra e punta delle dita di colorazione bluastra).
- Se tutte le procedure adottate a casa sono risultate inefficaci e non è possibile contattare il pediatra di famiglia.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Laringite con tosse "abbaiante"

Opuscolo informativo redatto e condiviso dai Pediatri di libera scelta e dai Pediatri ospedalieri dell'Azienda Usl - IRCCS di Reggio Emilia



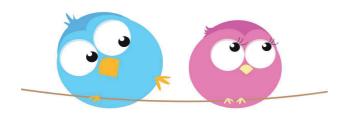
Introduzione

La laringite è un'infiammazione della laringe dovuta a fattori infettivi o irritanti che provocano gonfiore della laringe (gola), con tosse abbaiante ("da cane" o "da foca") soprattutto nei più piccoli e raucedine nei più grandi.

La sua ricorrenza si accentua se il bambino è esposto a fumo passivo, anche di seconda mano.

Si manifesta soprattutto nei primi anni di vita, a partire dai 3 mesi, ma può facilmente ripresentarsi fino all'adolescenza.

Compare all'improvviso, di solito di notte, e a volte è preceduta da sintomi influenzali come febbre, raffreddore e tosse. Anche se in genere si tratta di un disturbo lieve e autolimitantesi, a volte si manifesta una significativa ostruzione delle vie aeree superiori, con difficoltà respiratoria anche importante.



Come si manifesta

- Comparsa improvvisa, spesso di notte, di tosse abbaiante o metallica ("da cane" o "da foca").
- Rumore (stridore) quando il bambino inspira aria che peggiora col pianto.
- Difficoltà ad inspirare, respiri più frequenti con conseguente agitazione.
- Voce rauca.
- > A volte febbre o raffreddore.

Cosa fare

- Tranquillizzare il bambino perché il pianto e l'ansia fanno aumentare i respiri e quindi peggiorano l'ostruzione respiratoria e la fame d'aria.
- Portare il bambino in un ambiente umidificato (ad esempio, in bagno aprire i rubinetti dell'acqua calda, in cucina mettere pentole d'acqua sui fornelli).
- Se il bambino ha già presentato in passato episodi di laringite con tosse abbaiante, eseguire terapia con cortisone per aerosol e/o per